



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

MSNA, Cittadini del domani

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A- Assistenza
Area 12- Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Finalità generale del seguente progetto è quella di favorire l'integrazione, la socializzazione e la partecipazione alla vita collettiva e sociale degli immigrati promuovendo la cultura della diversità e della multiculturalità e la facilitazione all'inserimento nel contesto socio-economico del territorio italiano. La Cooperativa San Francesco s.c.s. ha nel tempo acquisito esperienza nella gestione di molteplici progetti di prima e seconda accoglienza rivolti a categorie a rischio di esclusione sociale, come i migranti richiedenti asilo e rifugiati, tra cui MSNA.

L'obiettivo generale del presente progetto di SCU è quello di riuscire a fornire ai giovani volontari conoscenze e strumenti per non temere la diversità attraverso la frequentazione, il rispetto, l'apertura a nuove culture, storie ed esperienze che ogni immigrato porta con sé, stimolando in essi il bisogno di una relazione nuova, significativa nell'incontro con l'altro, determinante per quei processi di crescita e di sviluppo locale che il servizio civile porta con sé e difende.

D'altro canto questo progetto intende promuovere anche momenti di aggregazione e socializzazione tra i volontari in servizio civile e permettere loro di essere cittadini attivi, di aumentare la loro partecipazione alla vita sociale, nonché di accrescere il loro senso solidale e civico; educare sia i giovani che gli adulti alla conoscenza e al rispetto delle diversità, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento di valori; promuovere un programma di accoglienza dell'immigrato, mirato a fornirgli un bagaglio linguistico sufficiente ad un suo facile inserimento nel tessuto sociale e lavorativo.

Non bisogna, però, nemmeno trascurare la necessità di fornire all'immigrato una coscienza civile, basata sulla consapevolezza dei propri diritti e sul rispetto dei propri doveri. Tutto ciò è finalizzato all'abbattimento delle discriminazioni da parte dello stesso

mercato del lavoro e dei servizi che, non riconoscendo titoli di studio o qualifiche conseguite in patria, impiegano una manodopera di basso profilo o costringono persone altamente specializzate a svolgere mansioni umili e degradanti.

Il progetto intende quindi integrare ed ampliare i programmi già sviluppati dall'ente (SAI) per la valorizzazione delle diverse culture presenti sul territorio locale. Le attività svolte all'interno del progetto contribuiranno a stimolare i volontari coinvolti e ad ampliare il proprio concetto di italianità per facilitare il loro processo di identificazione con nuove realtà più complesse, ma al contempo accoglienti ed inclusive, anche grazie all'arte, la conoscenza degli usi, dei costumi e della cultura del paese ospitante.

L'idea è quella di strutturare un servizio, nelle sedi di attuazione del progetto, che, oltre a garantire assistenza (linguistica, psicologica, ricreativa, ecc.), peraltro estremamente necessaria, si adoperi altresì a garantire il reale inserimento di soggetti stranieri nel nostro tessuto socio – economico – culturale, e inoltre attivi laboratori di cittadinanza e tutela del patrimonio culturale locale, attraverso i quali i volontari del servizio civile insieme agli operatori dell'ente di accoglienza possano accompagnare i soggetti stranieri verso una consapevolezza nuova del proprio essere inseriti nel territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile saranno di affiancamento agli operatori esperti nella creazione della rete territoriale e saranno loro in prima persona a contattare gli attori sociali presenti nel territorio. Le attività dei volontari di Servizio Civile saranno le medesime nelle varie sedi di attuazione delle azioni progettuali e saranno strutturate su due turni distinti, mattina e pomeriggio, al fine di permettere una partecipazione continua, nell'arco dell'intera giornata, dei ragazzi alle attività riguardanti l'assistenza agli immigrati. Parteciperanno attivamente agli incontri di briefing con gli attori sociali e saranno in primis i promotori degli interventi che verranno effettuati.

I giovani volontari impegnati nel progetto di servizio civile saranno inoltre inseriti in una squadra di operatori addetti alle attività di integrazione a favore dei MSNA e dei Neomaggiorenni.

E', altresì, prevista un'attività di back office che consisterà in lavori di preparazione, aggiornamento e supporto al front-office ossia:

- gestione delle schede di monitoraggio e dell'archivio utenti;
- gestione archivio e aggiornamento del materiale informativo;
- gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita;
- riunioni interne operative e di programmazione;
- riunioni operative in equipe di coordinamento, aggiornamento, programmazione.

Sarà fondamentale l'apporto del CERM Onlus per i laboratori di partecipazione civica, descritti nell'accordo di rete, che si svolgeranno durante il quinto e sesto mese di attività dei volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Mineo, viale delle rimembranze, 95044

Mineo, via San'Ippolito, 95044

Palermo, via re federico

Palermo, corso Camillo Finocchiaro Aprile

Trabia, Via nazionale

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

10, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio;

-Disponibilità alla flessibilità dell'orario d'impiego (antimeridiano e pomeridiano);

-Rispetto della legge sulla privacy e riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante l'espletamento del servizio;
-Disponibilità all'impiego anche in giorni festivi in caso di eventi e/o gite sociali;
-Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede di lavoro in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione;
-Impiego nell'espletamento di tutte le azioni progettuali.
Servizio settimanale: 25 ore/settimana, 5 giorni/settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Patente di Guida (B)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La fase di selezione è effettuata mediante le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) Il corso informativo e dinamiche di gruppo per la conoscenza più approfondita della proposta e dei candidati nella sperimentazione di dinamiche di gruppo. Questo corso di durata non inferiore a 4 ore, rappresenta un ulteriore elemento di selezione ed è caratterizzato dalla presentazione dell'ente e del progetto e da momenti di attività di gruppo (se il numero di candidati lo consente).
- 3) Il colloquio individuale alla presenza dei selettori accreditati

La non partecipazione a questi appuntamenti comporta l'esclusione dalla selezione.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

- colloquio

- corso informativo e dinamiche di gruppo

- titoli

- Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- interviste nel colloquio dinamiche di gruppo attraverso il gioco di ruolo, il gruppo di lavoro, altre dinamiche non formali, scala di valutazione dei titoli

c) variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e professionali, della formazione extrascolastica,

delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);

- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;

- capacità di interazione con gli altri e dinamiche di gruppo valutate attraverso il corso informativo e dinamiche di gruppo.

d) criteri di selezione

I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 110 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 12 punti;

- valutazione esperienze pregresse: max 23 punti;

- colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo: max 75 punti.

E) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio e del corso informativo e dinamiche di gruppo hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 40/75.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi di valutazione si terrà conto di:

- Titoli di studio, professionali, formazione extrascolastica, altre conoscenze per un totale massimo di 12 punti;

- Esperienze pregresse per un totale massimo di 23 punti;

- Colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo per un totale massimo di 75 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze, rilasciata da ente terzo ai sensi del d.lgs. n. 13/2013: EFAL Provinciale Trapani CF: 81003350816, accreditato per la Formazione professionale cod. CIR: ABE974 (DDG 3512 del 03/08/2018) e come A.P.L. con codice: 7851/2015 (Regione Sicilia)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà erogata totalmente in presenza, nelle seguenti sedi:

PALERMO- Corso Camillo Finocchiaro Aprile n. 15 per i volontari impiegati nelle sedi di Trabia e Palermo.

MINEO- Via Ducezio n. 19 per i volontari impiegati nelle sedi di Mineo.

I contenuti della formazione vengono trattati utilizzando le seguenti tecniche:

- lezione frontale in FAD sincrona su piattaforma online;
- Lezione frontale in aula;
- Esercitazioni problem-solving;
- Simulazioni;
- Lavoro di gruppo;
- Role-Play.

Gli argomenti delle lezioni sono accompagnati da dispense e sussidi didattici con la sintesi dei temi trattati.

Nella fase iniziale, i partecipanti ricevono per lo più informazioni e conoscenze necessarie per il loro inserimento nell'ambito sia del programma che nello specifico servizio che andranno a prestare.

Nelle fasi intermedie, il processo formativo si sofferma su aspetti relativi alla verifica dell'esperienza in corso, in cui i partecipanti svolgono un ruolo più attivo rispetto alla prima fase, sia in termini di una presa di coscienza e di rielaborazione delle informazioni acquisite, sia in termini propositivi circa eventuali correttivi da apportare alle modalità di realizzazione delle attività.

Nella fase conclusiva, l'attività formativa è orientata ad accompagnare i volontari in un processo di analisi delle competenze e delle capacità acquisite e nella gestione dell'impatto con la fine del servizio civile e con l'accesso al mondo del lavoro nella prospettiva di un reinvestimento professionale dell'esperienza fatta.

Gli argomenti delle lezioni, oltre a essere supportati da audio-visivi o slide, sono accompagnati da sussidi e dispense didattici contenenti la sintesi di temi affrontati allo scopo di facilitare la trasmissione di conoscenze ed informazioni.

Sono, inoltre oggetto di studio, le metodiche relative alla ricerca delle memorie storiche: come strutturare le interviste conoscitive al target della terza età e quali mezzi utilizzare (supporti tecnici e/o telematici).

La formazione specifica ha la durata di 98 ore, avverrà in presenza e sarà avviata entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante lo SCU. Essa sarà erogata da relatori

competenti che hanno affiancato allo studio, esperienze nel sociale, di volontariato e capaci di utilizzare un approccio collaborativo con i volontari destinatari della formazione.

Gli argomenti che costituiscono la formazione vogliono rispondere al bisogno di conoscenza del contesto. Si ritiene indispensabile fornire ai volontari strumenti utili a lavorare in maniera professionale con i destinatari del progetto.

Ogni ente co-progettante garantisce la formazione specifica a tutti i volontari coinvolti nel progetto secondo le stesse modalità, tempistiche e contenuti; ogni gruppo di volontari svolgerà la formazione presso la sede indicata nel box di riferimento.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Trinacria, crocevia di culture

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C – Sostegno, inclusione, e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4 (40%)

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

L'OLP si premurerà di monitorare l'andamento dell'esperienza soprattutto in termini relazionali e di inserimento attraverso attività dedicate, attività di brainstorming, colloqui e attività di educazione non formale che favoriscano la socializzazione, la costruzione e la coesione del gruppo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio della presente progettualità prevede un numero complessivo di 30 ore, di cui 6 da svolgere in maniera individuale e 24 in maniera collettiva.

Rispetto agli impegni dell'Operatore volontario, la scelta di svolgere le ore in 3 mesi è funzionale a non caricare eccessivamente il suo impegno in sede: le ore saranno effettuate al di fuori di quelle di servizio già previste per la medesima ragione. (es. la mattina quando il volontario è impegnato di pomeriggio e vice versa per non più di 3 ore a giornata, in modo da non superare le 8 di impegno).

Il tutoraggio si svolgerà alla fine del periodo di servizio civile, anche se alcuni momenti di incontro potrebbero essere svolte dalla metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto per garantire al volontario l'opportunità di partecipare a momenti di formazione orientativa rivolti alla conoscenza delle opportunità lavorative e i bandi regionali di politiche attive del lavoro (es. particolari opportunità messe a disposizione da programmi come Garanzia Giovani, Eures, tirocini formativi, apprendistato professionalizzante. etc. che vanno di pari passo con i bandi ed i tempi della PA e non del Servizio Civile). È chiaro che saranno conteggiate comunque solo le ore negli ultimi 3 mesi, ai fini della rendicontazione del tutoraggio. Nell'ambito delle ore svolte collettivamente sarà garantito un adeguato rapporto tra numero di volontari e aula; in ogni caso la classe di volontari non deve superare il numero di 30 unità.

Il percorso di tutoraggio ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa a alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali.

Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

I laboratori in cui si articola il tutoraggio sono strutturati in una modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimola i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.

Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming (formazione orientativa), nonché in momenti di analisi (colloquio di orientamento di primo livello e secondo livello), di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile (bilancio delle competenze e progetto di inserimento lavorativo). I volontari per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il ruolo di tutor sarà svolto sia da un Operatore del mercato del lavoro di un'Agenzia per il Lavoro, in possesso

di adeguata formazione e qualificata esperienza in materia di risorse umane, con particolare riferimento alla selezione, alla valorizzazione delle competenze e all'orientamento professionale e/o alle politiche attive del lavoro.

Dopo un primo colloquio conoscitivo il Tutor procederà a mettere in pratica il percorso orientativo partendo dalle 6 ore erogate individualmente. In questa fase conoscitiva il tutor realizzerà un colloquio di primo livello finalizzato alla raccolta delle informazioni sul singolo volontario e successivamente un colloquio di secondo livello finalizzato alla stesura di un bilancio di competenze con annesso portfolio delle competenze e infine un progetto di inserimento lavorativo.

Analizzate le caratteristiche individuali di tutti i volontari e individuate le aree su cui concentrare le azioni di orientamento finalizzate all'inserimento lavorativo, il tutor procederà a personalizzare le attività obbligatorie e opzionali al fine di colmare la distanza tra il mondo del lavoro e i volontari stessi.

Attività di tutoraggio: A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio: - laboratori di gruppo; - colloqui individuali; - percorsi di formazione orientativa. Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.